

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 25 OTTOBRE 2017

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Avv. Carlo ALESSI, Dott. Adriano BASO, Avv. Federico BENDINELLI, Geom. Valerio BETTONI, Dott. Salomone BEVILACQUA, Dott. Antonio BRESCHEI, Rag. Simone Maria CAMPAJOLA, Dott. Ruggero CAMPI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Sig. Simone CAPUANO, Geom. Eugenio CASTELLI, Dott. Alessandro COCCONCELLI, Dott. Mario COLELLI, Dott. Antonio COPPOLA, Dott. Mario DELL'UNTO, Dott. Rocco FARFAGLIA, Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Dott. Elio GALANTI, Dott. Bernardo MENNINI, Comm. Roberto PIZZININI, Prof. Piergiorgio RE, Dott. Giuseppe REDAELLI, Arch. Massimo RUFFILLI, Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Dott. Paolo SESTI, Sig. Ettore VIERIN.

E' presente in qualità di Segretario del Consiglio Generale

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente Collegio dei Revisori dei Conti), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Raffaele DI GIGLIO, Dott. Enrico SANSONE.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

"Preso atto della deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella riunione del 9 maggio 2017, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito allo scioglimento anticipato della Società ACI Consult Spa e alla conseguente messa in liquidazione della stessa, come da deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci della stessa ACI Consult dell'8 maggio 2017; vista, al riguardo, la nota dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot. n.11136/17 del 23 ottobre 2017 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare della deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella riunione del 29 settembre 2017, con la quale, tra l'altro, è stata raccomandata al Liquidatore della Società la sollecita presentazione all'Ente del piano di liquidazione da cui emergessero il relativo fabbisogno finanziario e lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione stessa, anche ai fini della relativa sottoposizione al Consiglio Generale nel corso della presente seduta; visto il Piano di liquidazione a tal fine predisposto dal liquidatore della Società in data 17 ottobre 2017, nel quale viene evidenziata la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società medesima alla data del 30 settembre 2017, con indicazione delle previsioni finali al termine della procedura di liquidazione; **prende atto** del Piano di liquidazione della Società ACI Consult Spa, di cui in

premessa, allegato al verbale della seduta sotto la lett.G), che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

ALLEGATO G) AL VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 25 OTTOBRE 2017

**ACI Consult S.p.A.
in liquidazione**

PIANO DI LIQUIDAZIONE

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

1. Premessa

Il sottoscritto Avvocato Ilaria Guarciariello del Foro di Roma, quale liquidatore, è stato incaricato dall'assemblea dei soci di ACI Consult S.p.A. in liquidazione ("Aci Consult" o "Società") di redigere un Piano di liquidazione della Società⁽¹⁾ ("Piano").

Il presente Piano rappresenta un documento a beneficio esclusivo della Società e del socio unico.

Le conclusioni alle quali si è pervenuti nella redazione del presente Piano devono essere interpretate alla luce di quanto segue:

- le informazioni che costituiscono il supporto quantitativo e qualitativo del Piano sono state fornite dalla Società;
- sono state adottate precauzioni per un'attenta valutazione di dati, documenti e informazioni e si è svolto l'incarico con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio.

Le conclusioni cui si è pervenuti sono basate sul complesso delle valutazioni contenute nel Piano. Tali valutazioni non debbono essere considerate singolarmente, bensì interpretate come parte inscindibile di un processo di valutazione unico. Pertanto, nessuna parte del Piano potrà comunque essere considerata disgiuntamente rispetto al documento nella sua interezza.

2. Struttura e contenuto del Piano di liquidazione

a) Notizie storiche sulle società

Verranno riportate le principali informazioni riguardanti la Società, la compagine, l'attività ed il contesto in cui opera.

¹ a seguito della messa in liquidazione depositata in data 15/05/2017

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

b) Parte ricognitiva sulla regolarità dei dati aziendali e valutazione di fattibilità del Piano

- 1) Illustrazione della composizione del patrimonio della Società e contestuale valorizzazione degli attivi che parteciperanno al Piano di liquidazione.
- 2) Valutazione prognostica dell'adempimento delle obbligazioni contemplate nello stesso.

c) Parte descrittiva del Piano

Questa parte ha lo scopo di illustrare sinteticamente il Piano di liquidazione, le azioni ivi previste, i tempi di esecuzione dello stesso e le modalità di soddisfacimento delle ragioni dei creditori.

3. La Società, l'attività svolta, le cause e le circostanze della crisi

La Società ha come oggetto sociale la promozione, la realizzazione e l'eventuale gestione delle strutture, infrastrutture e servizi complementari necessari all'attività di pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti, oltre alla promozione e commercializzazione di schede elettroniche destinate al pagamento da parte degli automobilisti, delle tariffe di sosta, transito ed utilizzo dei mezzi di trasporto in favore di qualsiasi ente pubblico o assimilato, nonché la progettazione la realizzazione, lo sviluppo e la commercializzazione e gestione di sistemi, impianti, prodotti e servizi per la produzione di energie alternative.

ACI Consult - interamente partecipata dall'Ente Pubblico non Economico Automobile Club d'Italia - è la società di ingegneria della mobilità e dell'ambiente del Gruppo ACI.

ACI Consult, qualificata come Organismo di Diritto Pubblico, è stata costituita nel 1987, quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione,

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane, della elaborazione statistica dei dati sull'incidentalità stradale a livello nazionale, si caratterizza dal 2003 per l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione, in *partnership* con il mondo Universitario, di progetti innovativi, molti dei quali brevettati, nell'ambito del controllo del traffico, della sicurezza stradale, dell'ambiente e territorio, dell'arredo urbano, dello sport del turismo e delle tecnologie a minimo impatto ambientale.

ACI Consult si qualifica quindi quale soggetto titolare di un bagaglio di competenze tecnicò-professionali di settore di assoluto e pressoché infungibile rilievo, per quanto attiene le fasi della ideazione, della progettazione, della realizzazione, del coordinamento e della reportistica di risultato, per essersi la stessa nel tempo interfacciata - quale braccio operativo dell'Automobile Club d'Italia - con istituzioni locali, enti pubblici territoriali e primarie aziende private nell'erogazione dei servizi.

Il superamento delle previsioni del Piano industriale di fine 2016, alla luce delle esigenze, emerse nel breve periodo, di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, anche in relazione a quanto segnalato dal collegio dei revisori del socio ACI, il tutto in un contesto di necessità di riduzione del numero delle partecipazioni societarie e dei relativi costi, il livello dimensionale non più coerente con le attuali linee strategiche dell'ente socio in corso di definizione/revisione; l'attività svolta in ambiti già presidiati ed ora assegnati ad altre società strumentali dell'ente socio ed il mercato di riferimento connotato da fluttuazioni/oscellazioni di difficile gestione ha determinato la scelta di porre in liquidazione la ACI Consult con sede in Roma, Via Fiume delle Perle 24, con capitale sociale di Euro 150.000,00, codice fiscale 07957880581 ed iscrizione al REA RM-636734.

Attualmente la Società è gestita da un sistema amministrativo monocratico, composto dal sottoscritto liquidatore:

• Ilaria Guarciariello

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

rappresentante dell'impresa a cui sono stati affidati poteri amministrativi.

Il collegio sindacale è composto da Pietro Selicato (presidente), Guido Del Bue (sindaco effettivo), Giancarla Branda (sindaco effettivo), Marco Rezzoni (sindaco supplente), Carmela Ermocida (sindaco supplente). La società di revisione è Fausto Vittucci di Fausto Vittucci & c. s.a.s.

4. Il Piano di liquidazione

4.1 Le principali linee guida del Piano

La Società è stata posta in liquidazione volontaria anticipata, con verbale di assemblea straordinaria dell'8 maggio 2017, iscritto al Registro delle Imprese il 15 maggio 2017.

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di sintetizzare le attività poste in essere nella fase iniziale della liquidazione e di quantificare un presumibile valore di realizzo dell'attivo patrimoniale della Società, oltre a determinare i ricavi ed i costi attesi nel periodo di liquidazione stimato in 2 anni, salvo eventuali proroghe derivanti dalla definizione delle pendenze processuali in corso e delineare l'esposizione complessiva, con lo scopo di comprendere le modalità e le tempistiche necessarie per rimborsare i creditori della Società.

La data di riferimento del Piano di liquidazione è il 30 settembre 2017 e su tale data è stato redatto un bilancio intermedio, quale base contabile del programma liquidatorio.

Il Piano si fonda su taluni punti, che nel prosieguo del documento verranno specificatamente approfonditi:

- (a) cessione brevetti e/o opere dell'ingegno, arredi ed attività;
- (b) flussi finanziari derivanti dalle commesse in fase di cessazione;

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

(c) apporto finanziario del socio unico ACI;

(d) cessione/dismissione delle partecipazioni detenute in società controllate.

Le suddette fonti potranno così sostenere il programma liquidatorio attraverso il quale si potrà ottenere, entro ventiquattro mesi dalla data di riferimento, l'integrale pagamento dei creditori privilegiati e degli oneri che matureranno nel corso della procedura liquidatoria e la soddisfazione (*pro quota*, ove possibile) dei creditori chirografari.

4.2 Primi atti della liquidazione

Immediatamente dopo la delibera di messa in liquidazione della Società (i) si è proceduto al rilascio degli uffici di via Magenta ed al trasferimento della sede della società in Via Fiume delle Perle, (ii) sono state volturate in favore della proprietà le utenze attive verso i precitati uffici di via Magenta e (iii) sono stati ceduti i contratti dei dipendenti in favore di ACI Informatica S.p.a., ad eccezione di una risorsa ancora dipendente di ACI Consult, distaccata presso AC Udine.

Sono state temporaneamente portate avanti le commesse ancora in essere con Blu Torino, con il Comune dell'Aquila, ed ENEL: i sottostanti incassi hanno consentito di regolarizzare in parte, i pagamenti con il fisco ed i dipendenti.

Sono attualmente in corso trattative con (i) AC Udine/Acupark per la cessione del ramo aziendale relativo all'attività di vendita delle tessere per i parcheggi (del quale fa parte anche la risorsa attualmente ivi distaccata) e con ACI Infomobility S.p.a. per la cessione dei diritti d'utilizzo dell'apparato tecnologico denominato "Tommy".

Per quanto concerne le partecipazioni della Società:

- a. lo scorso mese di luglio è stata ceduta la S.A.M.M. S.r.l. ad AC Firenze, al valore nominale (€ 500,00);
- b. è in fase di dismissione la partecipazione in ACInservice S.r.l.;
- c. C.R.P. S.r.l. in liquidazione è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Roma il 30 marzo u.s., per un debito fiscale di circa € 1MLN. Da colloqui con il curatore

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

questi, preso atto della mancanza di attivo, intenderebbe chiudere il fallimento entro l'anno corrente;

- d. C.N.A.P. S.r.l. in liquidazione, è stata presentata istanza di fallimento da parte di Equitalia per un debito fiscale di circa € 2MLN. L'udienza, inizialmente prevista per lo scorso 6 settembre, è stata rinviata al prossimo 20 gennaio.

Si precisa che le informazioni indicate sub c. e d. sono state acquisite soltanto nei giorni scorsi ed in via informale. Pertanto, nei prossimi giorni, il liquidatore della Società chiederà al liquidatore di CRP e CNAPP una dettagliata relazione scritta al riguardo.

4.3 Situazione patrimoniale e finanziaria delle società

Nella tabella che segue, viene indicata la situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio 2016, alla data della liquidazione ed alla data di riferimento del presente Piano, il 30 settembre 2017.

	31 Dicembre 2016	14 Maggio 2017	Rettifiche (+/-)	Valore Iniziale di Liquidazione	30 Settembre 2017	Rettifiche (+/-)	Valori di Piano
ATTIVO	9.574.899	9.131.368	-93.935	9.037.433	8.673.662	-5.888.356	2.785.306

	31 Dicembre 2016	14 Maggio 2017	Rettifiche (+/-)	Valore Iniziale di Liquidazione	30 Settembre 2017	Rettifiche (+/-)	Valori di Piano
PASSIVO (escluso il Patrimonio Netto)	9.911.349	9.623.520	0	10.021.520	9.700.999	-6.813.014	2.887.984

I valori alla data del 30 settembre sono stati nuovamente rettificati per giungere ai valori alla base delle considerazioni del presente Piano.

Per una corretta rappresentazione delle poste di bilancio, si illustrano i dettagli dei principali dati contabili e delle relative rettifiche, dovute al mutato criterio di valutazione ormai di natura liquidatoria.

Attivo Patrimoniale

Al 30.09.2017 il valore si attesta ad Euro 8.673.662, in lieve calo rispetto a quello

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

accertato all'inizio della liquidazione, che a seguito di rettifiche ipotizzate e nel prosieguo esaminate nel dettaglio, porta ad un valore di Piano pari ad Euro 2.785.306.

4.3.1 Crediti

In ordine a dette posizioni, sono state condotte trattative per ottenere il pagamento delle somme dovute, al 30.09.2017 pari ad € 4.472.573, allo stato con esiti negativi, pertanto è in corso la predisposizione delle necessarie azioni di recupero, ferma restando la disponibilità ad individuare una soluzione bonaria anche in corso di causa.

Detto importo in via prudenziale non è stato considerato interamente come attivo nel presente Piano, si prevede un possibile recupero del credito pari ad Euro 2.740.163.

4.3.1.1 Crediti verso Clienti

Il valore dei crediti verso Clienti nel presente Piano ammonta a complessivi Euro 2.678.269, dopo avere già operato le rettifiche di cui al paragrafo precedente, per un importo pari ad Euro 1.664.350. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

4.3.1.2 Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a complessivi Euro 61.081,00. In particolare, si riferiscono a Iva maturata nel corso degli anni, per Euro 56.267, come certificata dalla dichiarazione IVA 2017, ai fini del presente Piano tali crediti si considerano interamente esigibili.

4.3.1.3 Crediti verso Altri

I crediti verso altri al 30.09 ammontano a complessivi Euro 68.874, ai fini del presente Piano si considerano esigibili solo Euro 814.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

4.3.1.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di riferimento risultano essere pari ad Euro 889. Tali disponibilità sono rappresentate da depositi bancari per Euro 168, certificati da estratto conto bancario e riportati nei valori di Piano; da denaro in cassa per Euro 721, ma a seguito di controlli sono stati riscontrati ammarchi di cassa di Euro 400. Il Valore di Piano è perciò pari ad Euro 489.

Il Passivo patrimoniale

Nella quantificazione del debito del Piano di liquidazione è stato assunto quanto risultante dal passivo contabile della Società al 30.09.2017 ed alle previsioni di accordi con i fornitori, come da tabella che segue

	31 Dicembre 2016	30 Settembre 2017	Rettifiche (+/-)	Valori di Piano
DEBITI E PASSIVI (di cui solo il Patrimonio Netto)	1.019.134,91	9.302.999,00	-889,00	889,98

4.3.2 Debiti

In ordine a dette posizioni sono in corso trattative per ottenere, ove possibile, degli stralci dalle somme dovute ai creditori della società – ad oggi pari ad € 9.302.999

4.3.2.1 Debiti verso istituti di credito

I debiti verso gli istituti di credito sono iscritti alla data di riferimento per un valore pari ad Euro 86.252,64 nei confronti della sola MPS, secondo i criteri adottati nella redazione del presente Piano si è ipotizzato uno stralcio pari al 20% da concordare con l'istituto di credito:

Debiti verso banche,	30 Settembre 2017	Rettifiche (+/-)	Valori di Piano
MPS - 0687001000326800000133123	86.252,64	-17.250,00	69.002,64

Con il medesimo istituto di credito era in essere ulteriore conto corrente che è stato chiuso in data 13.10.2017.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

4.3.2.2 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori sono stati divisi in base alla natura degli stessi, tenendo conto della necessità di operare percentuali di rettifica diverse a seconda dei rapporti intrattenuti da ACI Consult con i differenti soggetti, come meglio specificato nel seguente dettaglio.

4.3.2.2.a Debiti verso fornitori collegati alle Commesse Pluriennali (Sicilia)

I debiti verso fornitori collegati alla commesse pluriennali, in particolar modo quelli collegati alle commesse in essere con la Regione Sicilia, rappresentano contabilmente le attività parzialmente svolte dagli stessi fino all'anno 2014 in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto tra ACI Consult e la Regione Sicilia nell'anno 2011.

La Regione in relazione a tale accordo avviò nell'anno 2014 l'annullamento dei provvedimenti in autotutela, in forza dei quali era stato sottoscritto.

Tale annullamento determinò la sospensione delle attività, dopo che la Regione aveva effettuato solo marginalmente i pagamenti dovuti.

ACI Consult a tutela dei suoi diritti, ha presentato ricorso davanti al TAR Sicilia, per farsi riconoscere gli importi relativi alle 4 commesse, denominate: Efficientamento energetico; Servizi integrati per la Mobilità; FER intervento economico ambientale; Sistema Turismo, per un totale di Euro 2.140.700 e per cui sono state consegnate alla Regione i rendiconti delle attività svolte. L'udienza di discussione al TAR è fissata per il 20 dicembre p.v.

Nel Piano di liquidazione, sono stati stralciati e quindi considerati non dovuti, i debiti relativi alle commesse al di fuori del suddetto ricorso, tenuto conto del fatto che i contratti con i fornitori/subappaltatori delle commesse con la Regione Sicilia, prevedevano una condizione sospensiva relativa ai pagamenti.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

Sono stati invece ritenuti dovuti ai fini della liquidazione, gli importi dovuti ai fornitori che hanno lavorato per le commesse oggetto di ricorso al TAR.

Nella denegata ipotesi di mancato accoglimento del ricorso, anche per tali debiti, a fronte del mancato introito delle relative commesse, non si dovrà provvedere al pagamento dei subappaltatori secondo le previsioni contrattuali, a meno di azioni strumentali da parte degli stessi. Proprio in relazione a ciò, lo scorso mese di luglio uno dei subappaltatori, la "Nuova S.G.B. Ingegneria S.r.l." ha richiesto il pagamento delle somme (asseritamente) dovute da ACI Consult ed ha attivato la procedura arbitrale, come previsto dall'accordo sottoscritto. La data della prima udienza del giudizio arbitrale tra ACI Consult e la Nuova SGB Ingegneria è il 18.10.2017, quasi concomitante con l'udienza davanti al TAR Sicilia, si richiederà in quella sede un rinvio a data posteriore al 20 dicembre p.v., essendo l'esito della procedura innanzi al TAR pregiudiziale rispetto al contezioso instauratosi con la Nuova SGB Ingegneria.

4.3.2.2.b Debiti verso altri fornitori

In attesa di disporre delle necessarie somme da parte dell'ente, il liquidatore proporrà a tutti i creditori che hanno sollecitato il rimborso del dovuto, il pagamento con stralcio tra il 20% ed il 50% del debito contabile. Maggiore sarà lo stralcio e minore sarà la dilazione di pagamento proposta

Non potendo, ad oggi, conoscere gli esiti degli accordi, si è ritenuto prudentiale abbattere il valore del debito contabile del 20% con la previsione del rimborso lungo tutto l'arco temporale di Piano. Questa ipotesi in realtà potrà essere realizzata solo se preventivamente presidiata con accordi formalizzati con la maggior parte dei creditori. In assenza, la Società è esposta al rischio di individuali azioni di aggressione che dovrà essere nelle condizioni comunque di sostenere.

4.3.2.2.c Debiti verso creditori privilegiati, muniti di titolo esecutivo, persone fisiche

I creditori privilegiati e/o muniti di titolo, i professionisti e le persone fisiche saranno

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

soddisfatti integralmente.

Tali debiti al 30.09 ammontano ad Euro 131.053

4.3.2.2.d Debiti verso parti correlate

I debiti verso le parti correlate, di cui alla tabella sottostante, non saranno soddisfatti né in tutto, né in parte, salvo i debiti verso ACI Informatica derivanti da TFR e Ferie maturate e non godute relative a competenze dei dipendenti ceduti:

Debiti verso Società del Gruppo	30 Settembre 2017	Rettifiche (+ / -)	Valori di Piano
Debiti vs. ACI INFORMATICA (tutte le competenze dipendenti)	386.703,92	-0,00	386.703,92
Debiti vs. ACI INFORMATICA (perdita ACI Project 2016)	120.000,00	-120.000,00	0,00
ACI INFORMATICA SPA	(8.300,00)	-18.300,00	0,00
Finanziamento ACI Global	252.123,29	-252.123,29	0,00
Ac Global Novi Center srl	3.142,36	-3.142,36	0,00
ACI PROGETSI SPA	10.184,30	-10.184,30	0,00
AUTOMOBILI CERDITALIA	338.484,37	-338.484,37	0,00
AUTOMOBILI CERDITALIA	21.143,61	-21.143,61	0,00
TOTALI	1.150.081,85	-763.377,93	386.703,92

4.3.2.2.e Debiti per attività svolte durante la procedura di liquidazione

Tali debiti essendo funzionali alla chiusura delle attività in corso di svolgimento durante il periodo di liquidazione, saranno riconosciute agli stessi nella misura del 100%.

Tali debiti al 30.09 ammontano ad Euro 89.093

4.3.3 Debiti tributari

I debiti tributari, alla data del 30.09.2017 risultano essere pari ad Euro 648,457. L'importo include il debito per Iva in sospensione (ai sensi dell'Art.6 c.5 D.P.R. 633/72) per Euro 637.917; tale importo è stato rettificato in previsione di un incasso solo parziale del credito da cui è generato.

Il valore dei debiti tributari nel presente Piano, dopo la suddetta rettifica, si attesta ad

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

Euro 382.066.

4.4 Patrimonio Netto di Liquidazione

Dal presente Piano emerge un Patrimonio Netto di Liquidazione negativo per Euro 102.678.

A tale riguardo deve evidenziarsi la possibilità sorta nelle ultime settimane di cedere il diritto di esclusiva dell'utilizzo del brevetto relativo al dispositivo "Tommy"; tale possibilità non è stata ancora valorizzata nel presente Piano, si stima che la cessione possa azzerare il patrimonio netto al momento negativo.

5. Aspetti aggiuntivi della liquidazione

5.1 Personale Dipendente

Il personale dipendente presente presso gli uffici di Roma, è passato in capo alla società del gruppo ACI Informatica Spa, mediante cessione dei relativi contratti, formalizzata avanti alle competenti OOSS nel rispetto dei tempi di legge. Nel dettaglio l'efficacia della cessione è avvenuta a far data dal 1 agosto 2017, ad eccezione di una risorsa distaccata presso l'AC di Udine.

5.2 Commesse attive in essere

Nel corso della liquidazione, le commesse attive ancora in corso, verranno ultimate senza possibilità di rinnovo delle stesse. Il portafoglio delle attività presenta un valore residuo in termini di fatturato di circa Euro 40.000.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

5.3 Finanziamento dei soci

Si è fatta richiesta di un finanziamento al Socio per far fronte alle immediate esigenze di cassa, tale finanziamento è stato deliberato dal Comitato Esecutivo lo scorso 29 settembre u.s. per un importo pari ad Euro 300.000, lo stesso sarà rimborsato entro il 31 marzo 2018.

6. Conclusioni

Alla luce di quanto precede e nel presupposto che si verifichino alcune delle assunzioni sopra declinate (accoglimento del ricorso presentato dalla Società da parte del TAR Sicilia, accettazione degli stralci da parte dei creditori chirografari, etc.) e tenuto conto degli oneri della liquidazione, lo squilibrio tra attività e passività in capo ad ACI Consult è negativo per Euro 102.678.

Resta ovviamente la possibilità che, al termine del programma di liquidazione, possa generarsi anche un avanzo di cassa, per effetto della vendita del dispositivo Tommy e dell'incasso di tutte le commesse in essere.

Roma, 17 ottobre 2017

Il liquidatore

Avv. Ilaria Guarciariello